



ALLEGATO 1

PROFILI PROFESSIONALI DELL'ALBO DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

1. Perito industriale laureato in costruzione, ambiente e territorio

Alla professione di perito industriale e di perito industriale laureato dell'area civile, specialità costruzione, ambiente e territorio sono riservate per legge le attività di progettazione, direzione, esecuzione, verifica, collaudo e stima, anche relativamente alla prestazione temporanea, prevista all'articolo 7.4 della direttiva 2005/36. Questa figura professionale, spaziando dalla progettazione architettonica sino a quella esecutiva, ha le capacità di coordinare e di dialogare con le diverse specializzazioni tecnico-progettuali, di tradurre il progetto esecutivo nelle sue varie fasi realizzative dell'opera e programmare la manutenzione della stessa, di controllare le varie fasi esecutive, la qualità e il prezzo, di conoscere le procedure amministrative di affidamento dei lavori sia pubblici che privati, di valutare economicamente i processi di gestione durante il ciclo lavorativo e di assumere quindi anche le funzioni di "responsabile del procedimento" nell'ambito dei lavori pubblici.

Materie d'esame: a) Disegno tecnico - b) progettazione di costruzioni edili, stradali e idrauliche - c) Disegno di costruzioni - d) Topografia e disegno - e) Meccanica - f) Elementi di macchine - g) Tecnologia dei materiali, delle costruzioni, laboratorio, impianto e organizzazione del cantiere - h) Estimo - i) Calcoli statici.

2. Perito industriale laureato in meccanica ed efficienza energetica

Alla professione di perito industriale e di perito industriale laureato dell'area tecnologica nella specialità meccanica e efficienza energetica sono riservate per legge le attività di progettazione, direzione, esecuzione, verifica, collaudo e stima, anche relativamente alla prestazione temporanea, prevista all'articolo 7.4 della direttiva 2005/36. Questa figura professionale, dapprima vincolata a una serie limitata di compiti e funzioni si è evoluta verso attività polifunzionali sempre più contrassegnate da autonomia, intercambiabilità dei ruoli e dalla conoscenza complessiva del processo produttivo che conduce all'individuazione di alcuni peculiari ruoli professionali all'interno del processo produttivo e del settore meccanico che possono essere considerati strategici per la realizzazione del prodotto o dell'impianto o per la messa in opera di nuove tecniche di produzione.

Materie d'esame: a) Disegno tecnico - b) Tecnologia meccanica - c) Impianti termotecnici e disegno - d) Meccanica - e) Termotecnica, macchine a fluido e laboratorio - f) Disegno, progettazione e organizzazione industriale.

3. Perito industriale laureato in impiantistica elettrica e automazione

Alla professione di perito industriale e di perito industriale laureato dell'area tecnologica nella specialità impiantistica elettrica e automazione sono riservate per legge le attività di progettazione, direzione, esecuzione, verifica, collaudo e stima, anche relativamente alla prestazione temporanea, prevista all'articolo 7.4 della direttiva 2005/36. Questa figura professionale svolge le attività pertinenti al campo di azione nell'elettrotecnica e nell'automazione, nell'elettronica e nelle telecomunicazioni. Altre attività di pertinenza di questa professione riguardano l'elettronica, l'antintrusione, la diffusione sonora e l'acustica, le telecomunicazioni e la realizzazione di sistemi ed impianti elettronici, elettrici e di telecomunicazione.

Materie d'esame: a) Elettrotecnica - b) Elettronica - c) Sistemi elettrici automatici - d) Impianti elettrici - e) Tecnologie, disegno e progettazioni elettriche ed elettroniche.

4. Perito industriale laureato in chimica.

Alla professione di perito industriale e di perito industriale laureato dell'area tecnologica nella specialità chimica sono riservate per legge le attività di progettazione, direzione, esecuzione, verifica, collaudo e stima, anche relativamente alla prestazione temporanea, prevista all'articolo 7.4 della direttiva 2005/36. La complessità e la varietà di sostanze, strumenti, tecnologie e attrezzature utilizzati nel campo dell'industria e della impiantistica chimica e nel campo dell'industria alimentari e della relativa impiantistica comportano che, per tale tipo di professionalità, convivano ambiti specifici di intervento e notevoli distinzioni nei livelli di competenza. Dunque, una figura professionale come quella in argomento nel settore agroalimentare e forestale possiede competenze diversificate che spaziano da quelle tecnico-ingegneristiche, a quelle analitiche e nutrizionali, fino a quelle igienistiche o di carattere economico, tali da permettere lo svolgimento di qualunque ruolo tecnico e gestionale attinente la produzione, commercializzazione, ricerca, innovazione e controllo degli alimenti.

Materie d'esame: a) Macchine - b) Elettrotecnica e laboratorio - c) Complementi di chimica ed elettrochimica, laboratorio - d) Analisi chimica generale e tecnica, laboratorio - e) Chimica industriale - f) Impianti chimici e disegno - g) Economica industriale con elementi di diritto - h) Chimica fisica e laboratorio - i) Chimica organica, bio-organica, delle fermentazioni e laboratorio - l) Analisi chimica, elaborazione dati e laboratorio - m) Tecnologie chimica industriali, principi di automazione e di organizzazione industriale.

5. Perito industriale laureato in prevenzione e igiene ambientale

Alla professione di perito industriale e di perito industriale laureato dell'area tecnologica nella specialità prevenzione e



**CONSIGLIO NAZIONALE DEI PERITI INDUSTRIALI
E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI**
PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

igiene ambientale sono riservate per legge le attività di progettazione, direzione, esecuzione, verifica, collaudo e stima, anche relativamente alla prestazione temporanea, prevista all'articolo 7.4 della direttiva 2005/36. Le principali attività che investono la sfera professionale di questo tecnico dell'area prevenzione e igiene ambientale possono essere collocate soprattutto nell'ambito della salvaguardia fisica e ambientale, in quello elettronico-nucleare e per la prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro. In questo contesto si inserisce questo professionista orientato in modo specifico alle tematiche ambientali, che si occupa soprattutto della ricerca, della progettazione e della sperimentazione di metodi finalizzati alla protezione dagli agenti fisici e chimici, collaborando al risanamento di situazioni di degrado ambientale e intervenendo in favore della tutela della salute e del miglioramento della qualità dell'ambiente.

Materie d'esame: a) Fisica applicata e laboratorio - b) Meccanica, macchine e laboratorio - c) Elettrotecnica e laboratorio - d) Chimica fisica ed elettrochimica - e) Impianti industriali e disegno - f) Analisi chimica generale e tecnica e laboratorio - g) Prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro.

6. Perito industriale laureato in informatica

Alla professione di perito industriale e di perito industriale laureato dell'area informazione nella specialità informatica sono riservate per legge le attività di progettazione, direzione, esecuzione, verifica, collaudo e stima, anche relativamente alla prestazione temporanea, prevista all'articolo 7.4 della direttiva 2005/36. Le principali attività che investono questa sfera professionale coprono aree molto estese e complementari all'interno delle quali può rivestire diversi ruoli come libero professionista con attività di consulenza in vari settori.

Materie d'esame: a) Matematica generale, applicata e laboratorio - b) Calcolo delle probabilità, statistica, ricerca operativa e laboratorio - c) Elettronica e laboratorio - d) Informatica generale, applicazioni tecnico - scientifiche e laboratorio - e) Sistemi, automazione e laboratorio.

7. Perito industriale laureato in design

Alla professione di perito industriale e di perito industriale laureato dell'area dell'informazione nella specialità del design e delle arti applicate sono riservate per legge le attività di progettazione, direzione, esecuzione, verifica, collaudo e stima del design del prodotto industriale, dell'artefatto e dell'interfaccia comunicativa, dell'artefatto multimediali nel campo delle arti visive e dell'industria culturale, anche relativamente alla prestazione temporanea, prevista all'articolo 7.4 della direttiva 2005/36. In questo contesto si inserisce questo professionista orientato in modo specifico alle tematiche del design, che si occupa della ricerca, della progettazione e della sperimentazione di metodi finalizzati alla produzione dei prodotti industriali, degli artefatti della comunicazione e del prodotto artistico culturale, collaborando allo sviluppo e all'innovazione del sistema Paese, tutelando i principi del Made in Italy e valorizzando il patrimonio culturale italiano.

Materie d'esame: a) Disegno industriale - b) Disegno degli artefatti e delle interfacce comunicative - c) Tecnologia dei materiali - d) Progettazione dell'evento culturale - e) Diritto industriale e d'autore - f) Storia delle arti visive - g) Storia dell'arte e del Design - h) Materiali e tecnologie - i) Atelier di design - l) Rappresentazione tridimensionale - m) Tecnologie e progettazione.

8. Perito industriale laureati in tecnologie alimentari

Alla professione di perito industriale e di perito industriale laureato dell'area tecnologica nella specialità chimica sono riservate per legge le attività di progettazione, direzione, esecuzione, verifica, collaudo e stima, anche relativamente alla prestazione temporanea, prevista all'articolo 7.4 della direttiva 2005/36. La complessità e la varietà di sostanze, strumenti, tecnologie e attrezzature utilizzati nel campo dell'industria e della impiantistica chimica e nel campo dell'industria alimentaristica e della relativa impiantistica comportano che, per tale tipo di professionalità, convivano ambiti specifici di intervento e notevoli distinzioni nei livelli di competenza. Dunque, una figura professionale come quella in argomento nel settore agroalimentare e forestale possiede competenze diversificate che spaziano da quelle tecnico-ingegneristiche, a quelle analitiche e nutrizionali, fino a quelle igienistiche o di carattere economico, tali da permettere lo svolgimento di qualunque ruolo tecnico e gestionale attinente la produzione, commercializzazione, ricerca, innovazione e controllo degli alimenti.

Materie d'esame: a) Macchine - b) Economica industriale con elementi di diritto - c) Chimica fisica e laboratorio - d) Chimica organica, bio-organica, delle fermentazioni e laboratorio - e) Analisi chimica, elaborazione dati e laboratorio - f) Tecnologie chimica industriali, principi di automazione e di organizzazione industriale.